Decreto n° 23350/GRFVG del 22/05/2023

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo

istruzione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 5206
fax + 39 040 +377 5250
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023.

Programma specifico n. 20/23 – Analisi dei fabbisogni relativi alle figure professionali di ITS. Emanazione Avviso

Il Direttore di Servizio

Vista la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

Visti i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

Vista la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";

Vista la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

Dato atto che la suddetta Legge 99/2022 modifica la denominazione degli Istituti tecnici superiori, in istituti tecnologici superiori (ITS Accademy);

Visto il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni – PPO - Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2023 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il programma specifico n. 20/23 – Analisi dei fabbisogni relativi alle figure professionali di ITS che dispone lo sviluppo di uno strumento di analisi dei fabbisogni formativi relativi alle figure professionali di tecnico superiore e il suo aggiornamento annuale, prevedendo un contributo di euro 300.000,00 per l'annualità 2023;

Ravvisata la necessità di dettare uno specifico Avviso per la presentazione da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), individuati dalla citata deliberazione giuntale n. 1789/2009 e dai suddetti decreti n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015 di un'operazione che ha come obbiettivo quello di sviluppare uno strumento di raccolta e di analisi dei fabbisogni formativi relativo alle figure professionali di tecnico superiore e il suo aggiornamento annuale;

Dato atto che il suddetto Avviso si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e in ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021;

Tenuto conto che, in particolare, il Box n. 8 del suddetto Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia recepisce le finalità del citato Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia, anni 2020-2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 602 del 24 aprile 2020;

Dato atto, pertanto, che con l'allegato Avviso si intende contribuire a dare attuazione alle attività previste nel suddetto BOX 8 di Apprendiamo @ lavoriamo in FVG, confermando e rafforzando ulteriormente l'offerta nelle aree di attività delle Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia;

Precisato che l'Avviso, allegato al presente decreto, è rivolto ai quattro I.T.S. Academy identificati dalla Regione, che dovranno costituirsi in ATI, e disciplina esclusivamente un'operazione pluriennale (2023-2028) articolata nelle seguenti attività:

- attività di costruzione di uno strumento di rilevazione e di analisi dei fabbisogni;
- attività di coordinamento e gestione da parte dell'ATI del servizio di analisi dei fabbisogni;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

Dato atto che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del PR FSE Plus;

Visto il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

Precisato, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Decreta

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato nel testo allegato sub 1 parte integrante del presente decreto l'"Avviso pubblico per analisi dei fabbisogni relativi alle figure professionali di ITS".
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, *data del protocollo*

Il Direttore di Servizio
dott.ssa Ketty Segatti
FIRMATO DIGITALMENTE

MGP\ET

Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia

Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+)

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023"
Programma Specifico 20/23 - Analisi dei fabbisogni relativi alle figure professionali di ITS

AVVISO PUBBLICO PER ANALISI DEI FABBISOGNI RELATIVI ALLE FIGURE PROFESSIONALI DI ITS

Maggio 2023

Sommario

1. LE PREMESSE 3
2. QUADRO GENERALE E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO 3
3. INDICATORI 6
4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI 7
5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI 8
6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL' OPERAZIONE 10
7. RISORSE FINANZIARIE 11
8. GESTIONE FINANZIARIA 11
9. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE 11
10. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE 12
11. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE 13
12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO 14
13. FLUSSI FINANZIARI 14
14. REVOCA DEL CONTRIBUTO 15
15. RENDICONTAZIONE 15
16. PRINCIPI ORIZZONTALI 15
17. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA' 15
18. TRATTAMENTO DEI DATI 17
19. ELEMENTI INFORMATIVI 19
20. CONTROLLO E MONITORAGGIO 19
21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO 19

1. LE PREMESSE

Il presente Avviso dà attuazione al Programma specifico n. 20/23, a valere sul PR FSE+ 2021/2027 – e previsto nel documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2023" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e aggiornato con deliberazione n. 502 del 17 marzo 2023, ed è volto a finanziare un servizio di Analisi dei fabbisogni relativi alle figure professionali di ITS.

1. Il presente Avviso si inserisce nel quadro programmatorio del PR FSE+ 2021-2027 come di seguito specificato:
    a) **Priorità**: 2 Istruzione e formazione
    b) **Obiettivo specifico:** g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.
    c) **Azione:** Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
    d) **Operazione di importanza strategica:** L'avviso opera nell'ambito di Apprendiamo in FVG, parte dell'operazione di importanza strategica *Apprendiamo e Lavoriamo in FVG*.
    e) **Settore di intervento:** 150 – Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse).
    f) **Destinatari**: popolazione in età lavorativa.
    g) **Durata**: Pluriennale (2023 – 2028), termine delle attività al 31 ottobre 2028.
2. La Struttura Regionale Attuatrice del programma specifico, di seguito SRA, è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo.

2. QUADRO GENERALE E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il Documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060*" sopra richiamato, restano validi e quindi applicabili, per quanto non diversamente disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg. (UE) n. 1057/2021, per tutta la durata della fase transitoria, il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con D.P.Reg. n. 203/Pres/2018 e ss.mm.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020, fatte salve eventuali diverse disposizioni introdotte direttamente dai Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg. (UE) n. 1057/2021.

Laddove la normativa e/o le disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027 introducessero elementi innovativi rispetto al quadro sopra delineato, questi ultimi saranno applicabili anche agli interventi già in corso di attuazione unicamente se a favore dei beneficiari.

4. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e la correttezza dell'impianto e l'applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria, il Si.Ge.Co. adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co, per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69 comma 11 del Reg. (UE) 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- "Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della Legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, articolo 9 commi 23, 23 bis e 24 che prevede il concorso finanziario dell'amministrazione regionale alla realizzazione di percorsi di istruzione tecnica superiore a favore delle Fondazioni costituite ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008;
- Legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori" e relativi allegati a) linee guida per la costituzione degli I.T.S. b) I.T.S. schema di statuto c) piani di intervento territoriali;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011 recante "norme generali concernenti i diplomi per gli I.T.S. e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, terzo

comma e 8 secondo comma del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008" (di seguito D.M. 7 settembre 2011);

- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione dell'Istruzione Tecnico Professionale a norma dell'articolo 52 del decreto legge 9 febbraio 2012, convertito in legge 4 aprile 2012 n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" (di seguito D.M. 7 febbraio 2013);
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52;
- Decreto Del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016 recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022 che modifica la denominazione degli Istituti tecnici superiori in "Istituti tecnologici superiori (ITS Academy)".

c) <u>Atti regionali</u>

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e successive modifiche e integrazioni.
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023, di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 15149/GRFVG del 30/09/2022 recante "POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co". Modifica al documento approvato con decreto n. 7585 del 20.07.2021", di seguito Si.Ge.Co;
- Documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA". Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018", approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022, di seguito denominato Linee guida;
- "Manuale dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo", aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione Della Giunta Regionale n. 1422 del 17/09/2021, come modificata dalla Delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, di approvazione del documento "Apprendiamo@lavoriamo in FVG".

d) Altri atti e normative specifiche

- Deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.): "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine; "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;
- Decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";
- Protocollo d'intesa riguardante la collaborazione tra la Regione Friuli Venezia Giulia, le Fondazioni ITS, le Confindustrie e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1047 del 09 agosto 2019;
- Deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022".

3. INDICATORI

Gli indicatori associati a Programma Specifico 20/23 - *Analisi dei fabbisogni relativi alle figure professionali di ITS* sono:

1. Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura
Istruzione e Formazione	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro,	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Numero

	facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale					

2. Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura
Istruzione e Formazione	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero

4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

1. Possono presentare una proposta le seguenti Fondazioni I.T.S. Academy del Friuli Venezia Giulia, costituite ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008, quali componenti di un'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.):
   - Istituto tecnologico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Malignani" di Udine;
   - Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Kennedy" di Pordenone;
   - Istituto tecnologico superiore per le nuove tecnologie della vita, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "A. Volta" di Trieste;
   - Istituto tecnologico superiore Accademia Nautica dell'Adriatico nell'area Mobilità sostenibile, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'I.S.I.S. Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova – Luigi Galvani" di Trieste.

2. L'A.T.I. assume il titolo di beneficiario nel rispetto dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
3. L'intervento sarà gestito attraverso la selezione da parte del beneficiario di un operatore economico che curerà la realizzazione dell'analisi dei fabbisogni inerenti le figure professionali di tecnico superiore.

5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. Il soggetto beneficiario opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, di erogazione di successive anticipazioni e di erogazione del saldo spettante, previsti dal presente Avviso.
2. L'operazione è approvata con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.
4. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette al soggetto beneficiario apposita nota nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione, reperibile alla pagina dedicata al presente Avviso tramite il link http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/, e il codice dell'operazione assegnato.
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dal relativo dispositivo al paragrafo 13 "FLUSSI FINANZIARI", dietro presentazione di idonea fideiussione bancaria o assicurativa.
6. I rendiconti di spesa intermedi e finale sono oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione entro 60 giorni dal loro ricevimento.
7. L'erogazione degli anticipi e del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dal dirigente responsabile della SRA entro 60 giorni dalla approvazione dei rendiconti.
8. Il soggetto beneficiario deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal presente Avviso;
   b) evidenza della tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
   c) la trasmissione, tramite PEC, della dichiarazione dell'avvenuta pubblicazione sul proprio sito internet, con modalità che garantiscano la trasparenza e la massima diffusione delle informazioni secondo quanto previsto al paragrafo 17, dell'Avviso rivolto agli operatori economici interessati a presentare un'offerta per la fornitura del servizio di analisi, con indicazione del periodo di inizio e di fine della pubblicazione;
   d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nel progetto presentato e ammesso a contributo;
   e) la completa realizzazione dell'operazione;
   f) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato nell'Avviso;
   g) l'avvio e la conclusione dell'operazione e, precisamente: l'avvio dovrà avvenire entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione dell'operazione sul BUR e la conclusione è fissata al 31/12/2028;
   h) l'avvio delle operazioni in data successiva a quella di presentazione della richiesta di avvio e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicato nell'avviso. L'eventuale avvio nel periodo intercorrente tra la richiesta di avvio e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del capofila dell'ATI che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;

i) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione delle operazioni nei termini previsti dal Regolamento Formazione;
j) la trasmissione della documentazione relativa alla selezione dell'operatore economico che svolgerà il servizio oggetto del presente Avviso;
k) il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
l) la presentazione dei rendiconti delle spese entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
m) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
n) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
o) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
p) l'utilizzo del sistema informativo messo a disposizione dalla Regione FVG per la presentazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni.

9. Inoltre, il soggetto beneficiario:

a) è tenuto ad informare i possibili soggetti attuatori che l'iniziativa è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+ e a riportare, in tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario, gli emblemi previsti dagli adempimenti relativi alla comunicazione del PR FSE+ e, nei documenti che esulano dalle finalità informative e pubblicitarie, deve comunque essere riportata un'indicazione del cofinanziamento della misura da parte del FSE+;
b) è tenuto ad organizzare un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione del PR FSE+ 21-27, ai sensi dell'art. 50, par 1, lett e) del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
c) provvede alla selezione dell'operatore economico mediante una procedura di affidamento secondo le disposizioni di cui al paragrafo 6 e nei limiti dell'importo assegnato definito al paragrafo 7;
d) provvede ad approvare la graduatoria degli operatori economici che hanno presentato un'offerta e ne dispone la pubblicazione sul proprio sito internet, con le modalità indicate al paragrafo 17 e nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
e) ai fini dei controlli, conserva tutta la documentazione relativa alla selezione dell'operatore economico in un unico fascicolo, con modalità atte a distinguerle dalla documentazione di diversa natura, ed in un unico luogo che dovrà essere comunicato alla SRA;
f) al ricevimento della nota di concessione del finanziamento da parte della SRA, indicante gli estremi del decreto di concessione e il codice dell'operazione assegnato;
g) gestisce la spesa relativa all'operazione oggetto del presente dispositivo distinguendola contabilmente da ogni altra spesa sostenuta a fronte di risorse finanziarie allocate per le medesime finalità;
h) provvede a rimborsare all'operatore economico gli importi fatturati a fronte dei servizi resi nel periodo di riferimento;
i) provvede ad inviare i dati necessari al monitoraggio e al controllo secondo le indicazioni fornite dalla SRA;
j) in caso di rideterminazione del contributo, a seguito dell'approvazione del rendiconto, provvede a restituire le somme erogate e non spettanti nelle modalità e nei termini indicate dalla SRA;
k) considerato che le attività oggetto del presente Avviso comportano il trattamento di dati personali, il beneficiario deve garantire che l'operatore economico selezionato possieda esperienza, competenze tecniche e risorse che gli consentono di mettere in atto misure tecniche e organizzative atte a garantire la conformità del trattamento dei suddetti dati personali alla normativa vigente in materia di protezione dei medesimi e di tutela degli interessati;
l) il beneficiario negli atti che regolano i rapporti con l'operatore economico selezionato deve espressamente prevedere l'impegno e l'obbligo di entrambi a trattare i dati personali solo ed esclusivamente al fine di dare esecuzione alle attività oggetto del presente Avviso e nella piena e totale osservanza di quanto disposto dalla normativa applicabile in materia.

6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL' OPERAZIONE

1. Il presente Avviso prevede la presentazione da parte del capofila della costituita/costituenda ATI composta dalle Fondazioni I.T.S. Academy, di cui al paragrafo 4, di un'operazione che ha come obiettivo quello di sviluppare uno strumento di raccolta e di analisi dei fabbisogni formativi relativo alle figure professionali di tecnico superiore e il suo aggiornamento annuale.

2. La creazione di tale strumento dovrà consentire l'acquisizione ed elaborazione di dati in grado di evidenziare i fabbisogni formativi di tecnici superiori per gli anni di copertura dell'Avviso, tenuto conto delle singole Aree tecnologiche, degli Ambiti, delle Figure professionali e delle eventuali curvature; tali dati consentiranno alle Fondazioni ITS Academy la programmazione dell'offerta formativa e garantiranno una maggiore rispondenza alle esigenze del sistema produttivo regionale.

3. L'operazione dovrà prevedere la costituzione di un ATI, di durata pari a 6 anni, da parte delle Fondazioni ITS Academy di cui all'art. 4. L'ATI dovrà individuare la Fondazione ITS Academy capofila, nonché definire gli obblighi delle parti derivanti dalla partecipazione all'ATI. Nel caso di approvazione dell'operazione, la Fondazione ITS Academy mandante riceverà il finanziamento regionale.

4. L'operazione avrà una durata pluriennale (2023-2028) e sarà articolata in due attività distinte:

   1) Attività di coordinamento e gestione da parte dell'ATI del servizio di analisi dei fabbisogni, che riguarderà in particolare:
      - la selezione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di rilevazione e analisi dei fabbisogni, attraverso l'emanazione di un Avviso pubblicato dalla Fondazione ITS Academy mandante, che dovrà contenere la descrizione del servizio richiesto, i requisiti di partecipazione, l'importo stimato dell'affidamento;
      - il coordinamento di tutte le attività del progetto al fine del raggiungimento degli obiettivi;
      - il monitoraggio dell'attuazione dello stesso;
      - la verifica del raggiungimento dei risultati e obiettivi attesi;
      - la gestione dei rapporti con l'operatore economico per la realizzazione del servizio e definizione degli aspetti tecnici del progetto;
      - la gestione dei rapporti con l'Amministrazione regionale per concordare periodicamente il programma operativo di dettaglio, le modalità attuative, gli obiettivi, ecc.

   2) Attività di costruzione dello strumento di rilevazione e di analisi dei fabbisogni. In particolare:
      - definire e consolidare il campione di aziende, regionali e non, rappresentativo di tutte le aree tecnologiche di riferimento degli ITS e che consenta un'attività di monitoraggio puntale e permanente nel tempo;
      - condurre rilevazioni anche attraverso indagini demoscopiche;
      - costruire una base dati, da aggiornare costantemente, in grado di garantire la rispondenza dell'offerta di istruzione tecnologica superiore ai fabbisogni dei settori produttivi;
      - costruire una piattaforma/applicativo che consenta interrogazioni autonome sulla base dati, da parte delle Fondazioni ITS Academy, per la programmazione dell'offerta formativa;
      - elaborare periodicamente report anche a fini divulgativi.

5. Nell'esecuzione dell'operazione oggetto del presente Avviso il beneficiario si impegna a rispettare le prescrizioni normative applicabili in materia di proprietà industriale e intellettuale.

6. Nello svolgimento del servizio oggetto del presente Avviso, il beneficiario e l'operatore economico selezionato si impegnano a operare nel rispetto delle disposizioni per la tutela del segreto statistico dei dati raccolti. In particolare, i dati statistici elementari, non di natura personale, ma comprensivi di elementi identificativi diretti, verranno elaborati nel rispetto della normativa in materia di segreto statistico e tutela della riservatezza.

   Il beneficiario e l'operatore economico selezionato si impegnano a non creare autonome banche dati non conformi alle finalità del presente Avviso e a garantire che non si verifichino accessi impropri.

7. Oltre alle Aree di riferimento attuali delle quattro Fondazioni ITS Academy, nella rilevazione dei fabbisogni si dovrà tener conto di quanto verrà disposto con i decreti attuativi della Legge 99/2022 che modificheranno le aree di riferimento. L'attività, quindi, dovrà essere relativa anche alle nuove aree tecnologiche di riferimento e ai nuovi profili che saranno ad esse collegati. La definizione delle Aree oggetto di indagine dovrà essere concordata annualmente dal beneficiario con l'Amministrazione regionale e, in particolare, con la SRA di riferimento.
8. Il beneficiario dovrà prevedere un coinvolgimento attivo dei firmatari del Protocollo d'intesa, approvato con delibera giunta regionale n. 1407 del 9 agosto 2019 e suoi successivi rinnovi, e siglato dall'Amministrazione regionale con le Fondazioni ITS Academy, le Confindustrie regionali e l'Ufficio Scolastico Regionale del FVG, e i rappresentanti delle altre Associazioni di categoria.
9. L'avvio dell'operazione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione dell'operazione sul BUR e la conclusione è fissata al 31/12/2028.

7. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili a valere sull'Asse 2 – Istruzione e formazione del PR FSE+ 2021/2027, Programma Specifico n. 20/23, per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso, ammontano a euro 300.000,00. Tale importo è pari al 100% di contributo pubblico rispetto alla spesa ammissibile.

8. GESTIONE FINANZIARIA

1. L'operazione, come indicato al paragrafo, si articola in due attività distinte.

1) Attività di coordinamento: la gestione finanziaria dell'attività avviene mediante applicazione di costi standard unitari, UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse definito in 53,00 euro.

   L'applicazione dell'UCS avviene attraverso l'applicazione del seguente calcolo: UCS 25* numero ore di impegno previste.
   Nella predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione per quest'attività si tiene conto che i costi verranno imputati alla Voce di spesa B4.2 Coordinamento.
   L'attività di coordinamento può essere svolta da personale interno delle quattro Fondazioni ITS Academy e/o esterno.
   L'attività di coordinamento non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contributo pubblico di cui al paragrafo 7.

2) Attività di costruzione dello strumento di rilevazione e di analisi dei fabbisogni: la gestione finanziaria avverrà secondo la modalità a costi reali. Il costo dell'attività approvato a preventivo, costituisce il limite massimo delle spese ammissibili. Nella predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione per quest'attività si tiene conto che i costi verranno imputati alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio. In sede di rendicontazione in questa voce potranno essere inserite le spese per il servizio fornito dall'operatore economico.

9. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'A.T.I. costituita o costituenda deve presentare, pena la non ammissibilità, la seguente documentazione:
   a) la domanda di finanziamento comprensiva degli allegati;
   b) il formulario;
   c) la manifestazione di volontà delle Fondazioni ITS Academy a formalizzare l'ATI, da queste debitamente sottoscritta, ad avvenuta comunicazione dell'approvazione della proposta progettuale, con la puntuale indicazione del capofila e della composizione della compagine o l'atto costitutivo qualora l'ATI sia già costituita.
2. Il formulario, ai fini della valutazione di coerenza, dovrà contenere:

- una descrizione sintetica delle attività che si andranno a realizzare con indicazione di obiettivi, prodotti e programmazione temporale per la costruzione e gestione dell'applicativo di analisi dei fabbisogni;
- una descrizione delle modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 16;
- l'indicazione di un referente amministrativo unico per l'operazione.

3. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento.

4. Ai fini della presentazione delle operazioni:

   a. La domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante della Fondazione capofila o altra persona formalmente delegata dallo stesso solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato[1], a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale[2] o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
   b. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
   c. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.

5. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.

6. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.

7. Il mancato utilizzo del formulario previsto o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 1 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

8. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate al Servizio, tramite il sistema informativo, **entro le ore 12.00 del 31 luglio 2023**. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la l'istanza viene trasmessa.

9. La comunicazione di avvio del procedimento è comunicata, entro 20 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione dell'operazione, alla Fondazione ITS Academy mandante.

10. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. La selezione delle operazioni avviene in conformità a quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, e, in particolare:
   - al paragrafo 4 per quanto concerne la fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità;
   - al paragrafo 5.2 per quanto concerne la fase di valutazione di coerenza di operazioni di carattere non formativo.

2. L'attività istruttoria accerta l'ammissibilità delle operazioni. Al fine di fornire massima chiarezza ed evidenza agli elementi che determinano la non ammissibilità dell'operazione alla successiva fase di selezione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

[1] Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

[2] SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi).

Requisiti di ammissibilità	Cause di non ammissibilità
Rispetto dei termini di presentazione in relazione alle scadenze previste dall'Avviso	Presentazione dell'operazione oltre il termine indicato dall'Avviso (*paragrafo 9, capoverso 8*).
Rispetto delle modalità di presentazione	Presentazione dell'operazione con procedure di trasmissione difformi da quelle previste (*paragrafo 9*).
Completezza e correttezza della documentazione richiesta dall'Avviso	- Mancato utilizzo del formulario messo a disposizione dalla SRA per la presentazione dell'operazione - la manifestazione di volontà delle Fondazioni ITS Academy a formalizzare l'ATI o l'atto costitutivo non contengono l'indicazione della mandante e la composizione della compagine *(paragrafo 9, capoverso 1)* - Presentazione incompleta e/o difforme dei documenti indicati (*paragrafo 9, capoverso 1*).
Possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'Avviso da parte del soggetto proponente	Presentazione dell'operazione da parte di soggetti diversi da quelli previsti (*paragrafo 4, capoverso 1*).

3. Poiché la realizzazione delle operazioni oggetto del presente avviso avviene da parte di enti di formazione accreditati ai sensi della normativa regionale vigente al momento della presentazione dell'operazione, i requisiti della capacità amministrativa, finanziaria e operativa si danno per assolti.
4. Il mancato riscontro anche di uno solo dei requisiti sopra previsti comporta la non ammissibilità dell'operazione alla successiva fase di selezione.
5. La fase di valutazione dell'operazione risultata ammissibile è svolta da un'apposita Commissione nominata dal dirigente responsabile della SRA con proprio decreto. La valutazione avviene con l'applicazione della valutazione di coerenza e con l'utilizzo dei criteri indicati nella tabella che segue. La Commissione si esprime con una valutazione di tipo positivo/negativo. La mancata rispondenza al criterio di selezione è causa di valutazione negativa delle operazioni.
6. Con riferimento alla fase di valutazione di coerenza di operazioni di carattere non formativo si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	Mancata coerenza delle caratteristiche dell'operazione (attività e obiettivi, programmazione temporale, modalità di individuazione dell'operatore economico) con le indicazioni previste dall'Avviso (*paragrafo 6*).
Coerenza con i principi orizzontali del PR	Mancata coerenza dell'operazione con i principi orizzontali del PR, ad esempio l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (*paragrafo 16*).
Congruenza finanziaria	Predisposizione non corretta del preventivo di spesa rispetto all'imputazione dei costi sulle voci di spesa previste (*paragrafo 8*)

7. La valutazione negativa anche di uno solo dei criteri sopra indicati comporta la non approvazione dell'operazione.
8. Qualora l'operazione venga esclusa dalla valutazione o sia ritenuta non ammissibile al finanziamento, la stessa può essere ripresentata entro un termine fissato dal Servizio, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

11. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. Il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, approva l'operazione con apposito decreto dirigenziale.

2. Il decreto viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it; la suddetta pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota ai beneficiari nella quale indica gli estremi del decreto di concessione, l'ammontare del finanziamento, i termini e tutti gli altri elementi utili alla realizzazione dell'operazione.

13. FLUSSI FINANZIARI

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e del saldo, secondo il seguente cronoprogramma riportato in tabella:

Tempistica	Oggetto	Importo	Documentazione
Avvio operazione	I Anticipo	25% del contributo per l'operazione	Comunicazione di avvio attività e richiesta di I anticipo
Entro il 31/03/2025	II anticipazione	Fino al 70% del contributo dell'operazione	Richiesta II anticipazione Rendiconto intermedio
Entro il 31/03/2026	III anticipazione		Richiesta III anticipazione Rendiconto intermedio
Entro il 31/03/2027	IV anticipazione		Richiesta IV anticipazione Rendiconto intermedio
Entro il 31/03/2028	V anticipazione		Richiesta V anticipazione Rendiconto intermedio
Entro il 31/03/2029	Saldo		Rendiconto finale

3. La prima anticipazione, pari al 25% del costo dell'operazione approvata, è erogata successivamente all'avvio dell'operazione su richiesta del beneficiario e a seguito della presentazione di idonea fideiussione bancaria o assicurativa come previsto al paragrafo 5;

   Le successive anticipazioni, fino a un massimo complessivo del 70% del costo dell'operazione approvata, vengono erogate entro 60 giorni dall'approvazione dei rendiconti intermedi presentati. I rendiconti intermedi saranno verificati dalla struttura competente dell'ADG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione, e il contributo erogato per ciascuna anticipazione sarà pari al valore del rendiconto intermedio approvato.

   Il saldo sarà erogato a termine dell'operazione a seguito della presentazione e verifica del rendiconto finale, entro 60 giorni dall'approvazione, e sarà pari alla differenza tra l'anticipazione e il costo complessivo dell'operazione ammissibile.

4. La SRA eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it.
5. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione, delle successive anticipazioni e del saldo e, a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati dalla struttura competente dell'ADG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità dell'importo sul totale concesso.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 1, lettera a) del citato Regolamento in considerazione della vigente normativa comunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, paragrafo 3).

15. RENDICONTAZIONE

1. L'operazione viene rendicontata, come previsto al paragrafo 13, attraverso rendiconti intermedi annuali e un rendiconto finale, in particolare:
   - i rendiconti intermedi dovranno essere trasmessi con cadenza annuale entro il 31/03;
   - il rendiconto finale dovrà essere presentato entro 90 giorni dalla conclusione dell'operazione e, comunque, non oltre il 31 marzo 2029.
2. Per quanto concerne la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), Attività 1) di cui al paragrafo 6, la richiesta delle anticipazioni intermedie e del saldo dovrà essere accompagnata da una relazione di avanzamento/relazione finale delle attività svolte relative all'operazione complessiva, e dai timesheet del personale coinvolto nell'attività.
3. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata a costi reali, Attività 2) di cui al paragrafo 6, la richiesta delle anticipazioni intermedie e del saldo dovrà prevedere la trasmissione della fattura emessa dall'operatore economico, la relazione di avanzamento/relazione finale delle attività svolte e la consegna dei prodotti realizzati relativi all'operazione complessiva.
4. La rendicontazione intermedia e finale delle due attività afferenti l'operazione sarà effettuata tramite sistema informativo.
5. In tutti i documenti connessi all'Avviso devessere riportato il CUP dell'operazione di riferimento.
6. La documentazione di cui al precedente comma deve essere conservata in un unico luogo e con modalità atte a distinguerla dai documenti di diversa natura.

16. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
   - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
   - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
   - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
   - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
   - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

17. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	**Descrizioni**	**Rif. Normativi**
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti ***Per operazioni di costo superiore a 100.000 €***	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione ***Per operazioni di importanza strategica*** ***Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €***	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   - contenere la seguente dichiarazione: *"Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"*;
   - recare tutti i seguenti loghi:

3. In caso di violazione degli obblighi e mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:

https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005 nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

18. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	**Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente,** con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	**Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD)** è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e–mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	**Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa** Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei

	casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservanti per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare. - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del

	Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa).

19. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento è il direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, dott.ssa Ketty Segatti (040 3775206 – ketty.segatti@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
   - fase concernente l'Avviso e procedura amministrativa: il titolare della Posizione organizzativa orientamento e alta formazione, Maria Graziella Pellegrini (040 3772834 – mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it);
   - gestione finanziaria e contabile: il titolare della Posizione organizzativa gestione interventi e flussi finanziari del FSE, Daniele Ottaviani (040 3775288 - daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
   - verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio: la titolare della Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
   - controllo della rendicontazione: la titolare della Posizione organizzativa controllo e rendicontazione, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it);
   - persona di contatto cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Elisabetta Tugliach, 040 3772827, elisabetta.tugliach@regione.fvg.it.

20. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il beneficiario deve uniformarsi a tutte le indicazioni della SRA in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Il soggetto beneficiario deve:
   a. assicurare la disponibilità di tutta la documentazione afferente all'operazione durante le verifiche in loco realizzate dall'Autorità di Gestione o dalla SRA;
   b. realizzare l'operazione nel pieno rispetto di quanto previsto nel presente Avviso;
   c. inviare i dati necessari al monitoraggio e al controllo secondo le indicazioni fornite dalla SRA.

21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
   a. le operazioni devono essere presentate entro i termini indicati al paragrafo 9;
   b. le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni;
   c. le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni;
   d. le operazioni devono concludersi entro il 31/10/2028;
   e. l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
   f. le rendicontazioni intermedie e finali dovranno essere presentate entro i termini stabiliti al paragrafo 15;
   g. il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 90 giorni dalla conclusione dell'operazione e, comunque, non oltre il 31 marzo 2029;

h. i rendiconti intermedi e finali delle spese sostenute sono approvati dalla struttura competente dell'ADG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;
i. l'atto relativo alla erogazione degli anticipi e del saldo, ove spettante, vengono adottati entro 60 giorni dalla data di approvazione dei rendiconti intermedi e del rendiconto finale;
j. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31/12/2029.